

# **INNOVHUB – STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Sede in Milano, Via Meravigli 9/b  
Capitale sociale: Euro 10.000.000,00 i.v.  
Codice fiscale n. 97425580152 - P. IVA n. 05121060965  
Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 97425580152  
R.E.A. n. MI 1798570  
Socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018**

Signori Soci,

la presente relazione correda il bilancio chiuso al 31/12/2018 e contiene un quadro fedele ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento della stessa e del risultato della gestione, nonché delle principali attività svolte nell'esercizio e dei rischi cui la Società è esposta, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

### **SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ**

Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria è la società interamente partecipata dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi risultante dalla trasformazione dell'Azienda speciale Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria avvenuta in data 11 luglio 2018.

La Società è titolare delle funzioni delle ex Stazioni Sperimentali per le industrie della carta, dei combustibili, degli oli e grassi e della seta, qualificate di interesse pubblico generale in quanto preordinate al miglioramento della competitività del sistema produttivo nazionale attraverso il sostegno allo sviluppo scientifico e tecnologico dei settori industriali di riferimento. Nell'esercizio delle predette funzioni essa svolge, in particolare, le attività previste dal d. lgs. n. 540 del 29 ottobre 1999. La Società svolge inoltre le attività di supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico già esercitate dall'Azienda speciale per l'innovazione Innovhub della Camera di Commercio di Milano.

L'attività è svolta presso le sedi di Milano (Via G. Colombo 79 e 83) e S. Donato Milanese (MI).

### **CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI SETTORI DI RIFERIMENTO**

Dopo il rallentamento della prima parte dell'anno, la seconda metà del 2018 ha visto il manifestarsi di ulteriori segnali di deterioramento in molte economie avanzate ed emergenti. Alla battuta d'arresto registrata in Italia nel terzo trimestre è seguita una flessione della crescita anche nel quarto. Gli investimenti sono risultati più contenuti per effetto dell'incertezza politica ed economica e delle tensioni commerciali in atto, mentre l'andamento delle esportazioni è stato ancora favorevole benchè il rallentamento del commercio globale abbia influenzato negativamente le prospettive sugli ordinativi esteri.

Con specifico riguardo ai settori di riferimento della Società, si evidenzia quanto segue.

L'andamento dell'industria cartaria in Italia nel 2018 rimane positivo, benché in rallentamento. Il fatturato è stato sostenuto principalmente dallo sviluppo della domanda interna, a fronte di una contrazione di quella estera. Sulla situazione gravano soprattutto i rincari delle materie prime. Dalla sintesi degli andamenti dei volumi prodotti e venduti e dei prezzi medi dei prodotti risulta un fatturato in aumento rispetto al 2017 nonostante il forte rallentamento del terzo trimestre 2018.

Dopo un 2017 positivo, nel 2018 l'industria chimica in Italia ha perso slancio in un contesto di particolare debolezza del settore a livello europeo. A fronte della sostanziale stagnazione della produzione europea (-0,1% nei primi 10 mesi dell'anno), i livelli di attività risultano in aumento sull'anno precedente pur in una dinamica di rallentamento, soprattutto sul fronte della domanda interna. Il settore ha sofferto di un contesto denso di incertezze: le politiche di acquisto delle materie prime da parte dei clienti industriali si sono orientate alla massima prudenza; l'elevata volatilità delle quotazioni petrolifere ha rappresentato un fattore di disturbo; inoltre il settore, fortemente integrato nel mercato globale, ha risentito delle tensioni che caratterizzano il contesto internazionale.

Le elaborazioni basate sui dati di dicembre 2018 collocano la produzione italiana di olio di oliva in ulteriore ribasso rispetto alle stime di ottobre, con le regioni del sud che accusano le perdite maggiori. I riflessi della scarsità di prodotto non hanno tardato a manifestarsi sull'andamento dei prezzi anche se rimane negativo il confronto su base annua specie per la pressione del mercato spagnolo, che ha potuto contare su una campagna produttiva abbondante.

Nel 2018 i consumi complessivi di energia in Italia si stimano attorno ai 162,7 milioni di tep, con una riduzione dello 0,4% rispetto al 2017 dovuta principalmente al rallentamento dell'economia. Il calo dei consumi industriali ha contribuito a determinare una minore richiesta di gas, sceso del 3% pur confermandosi la prima fonte energetica del Paese. Il petrolio ha contribuito per il 36,2% al soddisfacimento della domanda di energia con 58,8 milioni di tep, in recupero dell'1,2% rispetto al 2017, mentre prosegue il trend negativo dei combustibili solidi (-12%). Le rinnovabili fanno complessivamente registrare un incremento dell'1,6%, con andamenti differenziati fra le varie fonti: la produzione idroelettrica e quella eolica hanno segnato risultati positivi mentre si ridimensionano del 5% il fotovoltaico e dell'1,9% la geotermoelettrica.

Da gennaio a novembre 2018 e malgrado il rallentamento congiunturale che ha interessato l'economia mondiale, il volume degli scambi di prodotti di seta che ha riguardato il Paese è stato di 5,069 miliardi di dollari, con un aumento del 6,17% rispetto al 2017. La principale fonte di importazioni è stata la Cina per un valore di 420 milioni di dollari con un incremento del 7,33%. Il valore delle importazioni è stato di 1,624 miliardi di dollari, con un incremento del 7,08% mentre quello delle esportazioni è stato di 3,445 miliardi di dollari. Con riferimento specifico alla tessitura serica comasca, i dati di preconsuntivo disponibili evidenziano nel 2018 una crescita del fatturato stimabile attorno al 3,5-4%.

## **FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO**

Per garantire la sostenibilità nel lungo periodo della missione aziendale, nel 2018 è stata impressa una forte accelerazione al processo di cambiamento intrapreso negli anni precedenti con l'intento di rimuovere, o quantomeno attenuare, i fattori che limitano le possibilità di sviluppo della Società.

Si è portata a compimento la revisione della forma giuridica dell'azienda con l'introduzione di elementi di maggior efficienza nella governance aziendale e l'acquisizione di uno status che consente di superare i vincoli in materia di personale propri dell'Azienda speciale. Eventuali nuovi inserimenti saranno in ogni caso ammessi se funzionali all'incremento del fatturato commerciale, in linea con le linee guida dettate dal socio.

È stato avviato un progetto di integrazione dei laboratori analitici che ha interessato cinque linee analitiche prioritarie dal punto di vista operativo/gestionale e dei costi per investimenti,

manutenzione e personale: *Analisi dei metalli/analisi elementare, Analisi termica, Spettrofotometria, Microscopia e Cromatografia*, per le quali si è provveduto a creare un'area di service management trasversale. È previsto che la riorganizzazione delle linee, con l'attesa liberazione di personale e la possibilità di ridurre gli investimenti per attrezzature generiche e incrementare quelli per strumentazioni innovative e a più alto contenuto scientifico, contribuisca a creare le condizioni per identificare nuove linee di attività e rivedere quelle correnti in maggior sintonia con le esigenze di stakeholders e mercato.

Nelle fasi preparatorie del progetto – e a completamento dello stesso – è stata effettuata una valutazione preliminare degli spazi occupati dalle attività aziendali, riscontrando notevoli margini di razionalizzazione. La fattibilità di un'ipotesi di riduzione del numero di sedi sarà oggetto di validazione da parte di uno studio di fattibilità i cui risultati saranno disponibili entro l'autunno 2019.

## **ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ**

L'attività operativa svolta nell'esercizio si è sviluppata in continuità con gli anni precedenti nella direzione di una miglior focalizzazione dell'offerta di servizi e delle attività di ricerca, sviluppo e normazione sulle necessità dei settori di riferimento. Visto il contesto di forte concorrenzialità sulle attività analitiche, si è cercato di valorizzare gli ambiti di offerta nei quali la Società gode dei maggiori vantaggi competitivi, ad esempio attraverso il miglioramento dell'integrazione dell'offerta rispetto a matrici e prodotti diversi, o la promozione di servizi ad alto valore aggiunto (di analisi e consulenza) basati sulle competenze più specialistiche e meno standardizzate che la Società vanta rispetto ai competitors. La definizione di un piano operativo di marketing, la cui implementazione è stata avviata durante l'esercizio e che andrà a regime nel 2019, risponde all'esigenza di aumentare la capacità di attrarre nuovi clienti attraverso una più efficace comunicazione all'esterno delle competenze disponibili e dei servizi offerti. Si è inoltre proceduto a coinvolgere in maniera più diretta le Associazioni delle imprese contribuenti nell'analisi e definizione dei bisogni dei rispettivi settori e nell'individuazione di attività di ricerca e sviluppo in grado di soddisfarli. È stata ulteriormente rafforzata l'integrazione strategica con il socio Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi mediante la partecipazione della Società alla realizzazione del progetto Punto Impresa Digitale (PID) sui temi di Impresa 4.0. In parallelo alle iniziative di carattere straordinario evidenziate sopra, è infine proseguita l'attività volta a migliorare l'efficienza aziendale e l'efficacia operativa, con azioni specifiche e l'impiego di strumenti di monitoraggio finalizzati al perfezionamento della standardizzazione dei processi nella logica del miglioramento continuo e dell'approccio per processi. L'implementazione del Sistema di Gestione Sicurezza, oggetto di certificazione ai sensi del British Standard OHSAS 18001 limitatamente alla sede di S. Donato, ha permesso di introdurre ulteriori strumenti di monitoraggio e verifica dei processi.

Seguono, per ciascuna delle 5 aree di business, le principali attività realizzate e i risultati ottenuti.

### Area Carta

L'attività di consulenza svolta ha riguardato principalmente la rispondenza dei prodotti a base carta alla legislazione vigente e/o a norme tecniche e requisiti prestazionali specifici, spesso come parte integrante dell'attività analitica. Si segnalano in particolare le attività relative alla conformità alle legislazioni nazionale, di paesi europei e internazionale sull'idoneità contatto alimenti e per l'implementazione GMP; quelle riguardanti la gestione del fine vita prodotto (riciclabilità prodotti cartari e biodegradabilità/compostabilità di materiali, prodotti e intermedi); la stesura di capitolati tecnici per stazioni appaltanti relativi a forniture di ausili per incontinenza; la consulenza sull'utilizzo di biomasse di scarto agro-industriale nella produzione di carta per alimenti e l'attività

svolta per Comieco sullo stato dell'arte della riciclabilità dell'imballaggio a base carta presente sul mercato italiano.

L'attività analitica ha fatto registrare un incremento di richieste per settori specifici quali idoneità contatto alimenti, fine vita prodotti – riciclabilità dei prodotti cartari, fine vita prodotti, additivi – compostabilità/biodegradabilità. Si segnala a tal proposito che il laboratorio di biodegradabilità ha ottenuto il riconoscimento dall'ente certificatore TUV Belgio-Austria per l'esecuzione delle prove per la compostabilità industriale del marchio "Ok Compost" e "Seedling".

Tra le attività svolte a supporto delle Associazioni dei settori di riferimento figurano la partecipazione al gruppo di lavoro tecnico per lo sviluppo di metodi e norme per la valutazione della riciclabilità dei prodotti a base cellulosa in collaborazione con Assocarta, Assografici, Comieco e l'organizzazione congiunta di workshop tecnici sui temi del fine vita degli imballaggi cellulosici (in collaborazione con ACIS) e sul dei materiali a contatto alimenti (in collaborazione con GIFCO).

L'attività di ricerca è stata realizzata attraverso la partecipazione a progetti di ricerca cofinanziati. Si segnalano in particolare le attività nell'ambito dei progetti Nanocrystalpack, finanziato da Regione Lombardia e riguardante lo sviluppo e produzione di nanocellulose da scarti agro-industriali, e Biocompack, finanziato nell'ambito del Programma Central Europe e avente per oggetto il supporto all'innovazione e alla sostenibilità di prodotti a base carta e bioplastiche.

Ricercatori dell'area hanno gestito i contenuti scientifici delle borse di dottorato cofinanziate dalla Società sulle tematiche di interesse dei settori, e svolto attività in ambito pubblicistico mediante pubblicazioni su riviste scientifiche e partecipazione a seminari in qualità di relatori.

#### Area Combustibili

È proseguita l'attività di fornitura di servizi di consulenza ad alto valore aggiunto volti a offrire ai clienti soluzioni complete a problemi industriali, principalmente in relazione a tematiche inerenti la sicurezza di prodotto e processo. Si segnala inoltre l'attività con ENI per l'inserimento sul mercato di un combustibile alternativo a base di benzina a elevato contenuto di alcoli di origine rinnovabile (combustibile definito "A20"), con lo svolgimento di test di emissioni presso il Laboratorio Emissioni Autoveicolari e su strada tramite strumentazione PEMS e di una consulenza finalizzata alla definizione di una tabella CUNA per il prodotto. Questa attività, di tipo pre-normativo, ha visto il coinvolgimento anche della funzione aziendale Normazione.

Si sono inoltre integrati e conclusi due studi finanziati, condotti per conto di o su indicazione di due associazioni non direttamente appartenenti al settore dei combustibili: lo studio delle emissioni prodotte da cippato di legno incollato, commissionato da Federlegno-Arredo per promuovere la propria azione presso la Commissione Combustibili del Ministero dell'Ambiente al fine di ottenere l'autorizzazione per gli impianti di lavorazione del legno all'impiego come combustibile dei residui di legno lamellare trattato con differenti tipo di collanti; lo studio delle emissioni prodotte dalla combustione dei fanghi di depurazione essiccati, commissionato dalla Società Metropolitana Milanese su indicazione di FederUtility, per promuovere la propria azione presso la Commissione Combustibili del Ministero dell'Ambiente volta ad ottenere l'autorizzazione per gli impianti di depurazione delle acque all'impiego al loro interno come combustibili dei fanghi di depurazione.

È stata inoltre portata a termine l'attività di testing intrapresa nel 2017 di una flotta di veicoli Euro 6 bi-fuel benzina/GPL commissionata da Assogasliquidi e finalizzata a rendere disponibili per gli inventari delle emissioni nazionali ed europei i dati di emissione rilevati allo scarico. L'attività ha richiesto anche un lavoro di divulgazione a livello europeo e di facilitazione con ISPRA per favorire l'utilizzo pubblico dei dati rilevati (inserimento nell'inventario nazionale delle emissioni gestito da ISPRA – Min. Ambiente).

Le attività analitiche svolte hanno riguardato sia combustibili tradizionali che rinnovabili per la definizione delle caratteristiche di specifica da parte del Laboratorio Analisi per conto di aziende produttrici, distributrici, laboratori di controllo e utilizzatori finali. Si sono svolti controlli per la

verifica del grado di odorizzazione, del potere calorifico e della pressione nella linea di distribuzione del gas distribuito, per conto di alcune aziende distributrici di gas naturale. Anche nel 2018 l'Area ha effettuato controlli per conto dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente attraverso campagne di misure eseguite su tutto il territorio nazionale per la verifica del grado di odorizzazione, del potere calorifico e della pressione nella linea di distribuzione del gas distribuito, formulando un giudizio di conformità della sua qualità rispetto alle normative vigenti. Il Laboratorio Emissioni è stato coinvolto in prove di emissioni su autoveicoli nell'ambito di indagini per emissioni non conformi. È stata avviata un'attività di prove condotte sia in laboratorio che su strada (PEMS) per verificare i livelli emissivi di un parco di autovetture tra le più rappresentative di quelle circolanti.

Nei rapporti con le Associazioni di riferimento, oltre alle attività tradizionalmente svolte come quella normativa, l'Area è stata chiamata a esprimere pareri e a partecipare a tavoli di discussione e in generale ad assistere le Associazioni per supportarle nelle problematiche che i produttori, venditori e utilizzatori delle varie fonti energetiche si trovano ad affrontare. In particolare è stato richiesto di svolgere uno specifico studio sperimentale di interesse del settore petrolifero relativo alla percolazione degli oli combustibili nei terreni sottostanti i serbatoi di stoccaggio. Questo lavoro, che prosegue nel 2019, fornisce i dati di supporto a un parallelo studio modellistico commissionato al Politecnico di Milano.

Le attività di ricerca svolte sono state condotte nell'ambito dei seguenti progetti europei: Metrology for Biomethane, con lo scopo di mettere a punto metodiche di campionamento e analisi per la caratterizzazione del biometano, con specifica attenzione verso i microcomponenti potenzialmente dannosi per gli impianti e per l'ambiente (il progetto vede coinvolta anche l'Area Oli e Grassi) e IMPRESS 2, che mira a sviluppare e convalidare varie metodiche per la misura delle emissioni inquinanti prodotte da impianti industriali e civili. Sono inoltre state presentate con successo ulteriori candidature, in particolare per due progetti il primo dei quali ha l'obiettivo di implementare nuove modalità di utilizzo di sensori in grado di rilevare le emissioni allo scarico di autoveicoli al passaggio di questi attraverso portali di rilevamento, mentre il secondo è focalizzato sulla metodologia applicata all'utilizzo di contatori per gas combustibili non convenzionali (miscele metano/idrogeno, biogas/biometano, syngas). Entrambi i progetti vedranno l'avvio nel 2019.

I ricercatori dell'area hanno inoltre gestito i contenuti scientifici delle borse di dottorato cofinanziate dalla Società sulle tematiche di interesse dei settori e svolto attività in ambito pubblicistico mediante pubblicazioni su riviste scientifiche e partecipazione a seminari in qualità di relatori.

### Area Innovazione e progetti

Ha operato per la gestione dei progetti – nazionali, regionali e comunitari – in cui la Società è direttamente coinvolta, fornendo supporto alle aree tecniche per la valutazione delle idee progettuali e la predisposizione delle candidature. Nel corso del 2018 l'Area ha curato la presentazione di 5 candidature nell'ambito dei programmi Horizon 2020, COSME, EMPIR EURAMET, tutte andate a buon fine. Tra i progetti europei gestiti, i principali concernenti le tematiche di promozione dell'innovazione più direttamente afferenti all'Area sono stati: Simpler, per l'erogazione di servizi di sostegno a favore delle imprese e dell'innovazione per rafforzare la capacità di innovazione del sistema economico produttivo; Smartpilots, per migliorare le politiche regionali a sostegno delle "Shared Pilot Facilities" (Impianti Pilota Condivisi) al fine di aumentarne l'impatto sulle biotecnologie industriali e la bioeconomia, accelerando il trasferimento delle innovazioni dai laboratori al mercato; Kaminler, per la realizzazione di servizi di supporto all'innovazione nelle imprese; Rosie, per migliorare le capacità degli imprenditori e degli attori dell'innovazione per promuovere l'Innovazione Responsabile (IR) nelle PMI attraverso la cooperazione transnazionale; Smartedge, per ridurre le emissioni da gas serra che gravano sui piccoli comuni limitrofi alle città metropolitane.

L'Area ospita anche lo sportello per la Lombardia dell'Agenzia per la promozione della ricerca europea. Nell'ambito delle attività di sportello, il ruolo svolto è duplice: da un lato di raccordo e coordinamento rispetto ai soci regionali - tutte le università lombarde e alcuni fra i principali istituti di ricerca del territorio in ambito medico – con la pianificazione di attività di animazione e informazione sulle tematiche della ricerca europea, dall'altro come interlocutore dei privati, delle aziende e dei centri di ricerca della regione che intendono partecipare ai bandi di Horizon 2020 o che abbiano necessità di orientamento o di risposte a quesiti specifici, sia attraverso giornate informative e seminari che attraverso incontri diretti.

È proseguita l'erogazione di servizi agli operatori del territorio, in specie l'attività di assistenza e orientamento alle imprese interessate a presentare proposte su bandi comunitari, specie con riferimento alla raccolta di informazioni e il reperimento di indicazioni utili alla redazione della domanda. Nel dettaglio, 31 aziende lombarde sono state assistite per la predisposizione di progetti a valere su programma Sme Instrument e Horizon 2020.

L'Area infine ha svolto un ruolo essenziale nella realizzazione delle attività del Punto Impresa Digitale (PID) ospitato dal socio Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e riguardante i temi di Industria 4.0, partecipando all'ideazione e coordinando la realizzazione delle varie attività previste (formazione, promozione e indirizzo, organizzazione di eventi, bandi).

### Area Oli e Grassi

L'Area ha svolto attività di consulenza a supporto dei processi di ricerca e innovazione nei settori di riferimento, sfruttando le proprie competenze che le permettono di affrontare tutti gli aspetti del processo produttivo, dalla progettazione, alla caratterizzazione, dalla messa a punto del processo alla verifica della qualità dei risultati. Tra le iniziative da segnalare figurano: la messa a punto di una tecnologia per la preparazione di isolati proteici di soia da farine biologiche, la consulenza sulla natura e riqualificazione di sostanze grasse di origine animale e scarti di raffineria olearia, il monitoraggio della stabilità dei materiali di riferimento certificati, la caratterizzazione di estratti naturali mediante UHPLC-MS/MS, lo sviluppo di un nuovo metodo di determinazione dell'idrossitirosole e tirosole negli oli extravergini di oliva, la definizione dell'*health claim* dei biofenoli (che ha portato alla pubblicazione di un metodo UNI 11702:2018 e intrapreso il percorso per una collaborazione a livello ISO/CEN), la messa a punto di nuovi prodotti per l'anticorrosione in grado di superare le specifiche di performance richieste dalla norma ISO 12944-6 – 2018 e lo sviluppo di un metodo per la determinazione della Vitamina B1 miristato e lo studio della *shelf life*. La tipologia di analisi condotte è stata varia spaziando da determinazioni puntuali di parametri analitici a interi piani prove per l'omologazione di prodotto. Di particolare rilievo sono state le collaborazioni con enti istituzionali e Società pubbliche e private (Finmeccanica, SNAM, RFI, Autostrade per l'Italia, operatori della GDO) che identificano nell'area il soggetto di riferimento per l'omologazione dei loro fornitori.

L'area ha fornito supporto alle Associazioni dei settori di riferimento svolgendo attività di consulenza tecnica, supporto alle esigenze di normazione, partecipazione a eventi su tematiche specifiche e sostegno delle posizioni nazionali nei tavoli tecnici europei e internazionali. Tra le iniziative realizzate si segnalano in particolare: la preparazione e organizzazione di un progetto di ricerca sull'impiego di olio di sansa di oliva come lubrificante, che dovrebbe essere avviato nella seconda metà del 2019; lo sviluppo di un nuovo metodo di analisi per la determinazione di MOSH e MOAH negli oli vegetali in alternativa al metodo ISO 16995; un progetto di normazione per la valutazione del rischio di set-off dei prodotti vernicianti; il coordinamento tecnico di un GdL per standardizzazione metodo prestazionale per la valutazione di detersivi per lavaggio piatti a mano; la stesura di un Technical Report relativo all'argomento MOSH e MOAH, distribuito alle imprese del settore dalla Società Italiana per lo studio delle Sostanze Grasse e condiviso dal gruppo di esperti UNI.

Esperti dell'Area hanno partecipato a tavoli di normazione sia a livello nazionale che internazionale (UNI – CEN - ISO). Alcuni hanno anche coordinato i lavori di specifici WG e partecipato in qualità di esperti chimici ai lavori di prestigiosi enti istituzionali (COI – Codex Alimentarius – DG per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale ISS, MIPAF, Federchimica GAIL) o svolto funzioni di presidenza di commissioni UNICHIM. L'attività è stata condotta in stretta collaborazione con le varie realtà associative.

I ricercatori dell'Area hanno inoltre gestito i contenuti scientifici delle borse di dottorato cofinanziate dalla Società sulle tematiche di interesse dei settori e svolto attività in ambito pubblicistico mediante pubblicazioni su riviste scientifiche e partecipazione a seminari in qualità di relatori.

### Area Seta

Le attività di consulenza tecnico scientifica svolte dall'Area sono state orientate allo studio di soluzioni concrete e di reale trasferimento tecnologico a beneficio del cliente. Le tematiche affrontate hanno riguardato, tra l'altro, la modifica delle proprietà delle fibre tessili, lo studio di nuovi processi di tintura e finissaggio, la modifica di macchinario e di processo, la riduzione dell'impiego di prodotti chimici e il risparmio energetico e la progettazione di nuovi materiali e prodotti. A titolo di esempio si citano lo sviluppo di nuovi formulati chimici, modifiche di processo, innovazione nel trattamento dei filati, la nano-marcatura dei tessili mediante ossidi di terre rare, lo studio di nuovi processi di tintura con coloranti clorotriazinici, lo sviluppo di nuove formulazioni di oli auto-emulsionanti per la torcitura, di nuovi polimeri a base vinilica, epossidica, carbodiimmidi e siliconici, lo studio e applicazioni dei formulati acrilici realizzati presso aziende tessili, lo studio di nuovi formulati per proprietà idrorepellenti fluoro-free, di supporti floccati per il prelievo di liquidi biologici, di nuove formulazione autoemulsionanti di oli e alcoli etossilati a uso tessile, lo studio delle proprietà cosmetiche della sericina e di nuovi processi di lavorazione delle fibre seriche.

Le attività analitiche sono state indirizzate ad aspetti complessi riguardanti la caratterizzazione dei manufatti e dei processi tessili, con particolare attenzione alle dinamiche chimico fisiche di processo. Particolare attenzione è stata posta alla soluzione di problematiche e difettosità derivanti da parametri di processo non appropriati e da conflitti di natura chimica durante la fase di tintura e finissaggio.

Nel rapporto con le Associazioni di riferimento, l'Area ha fornito il proprio supporto scientifico attraverso la partecipazione attiva alle iniziative tecniche di Ufficio Italiano Seta, Aiufass, Gruppo Innovazione Unindustria Como e della Piattaforma Tecnologica Italiana. Particolare valore hanno assunto le tematiche ambientali, divenute un'emergenza che investe tutto il settore in quanto capaci di orientare mercati e consumi, obbligando le aziende ad adeguare i processi tradizionali. L'impegno in questa direzione si è concretizzato nella conclusione dello studio dell'impatto ambientale del distretto serico di Como, pubblicato su Ecotextile.

Le attività di ricerca svolte sono state condotte nell'ambito del progetto Manusquare, finanziato nell'ambito di Horizon 2020 e finalizzato allo sviluppo di piattaforme digitali per la creazione di network tecnologico tra aziende manifatturiere, e dei progetti finanziati da Regione Lombardia Yarn Coating (studio e realizzazione di un prototipo per il trattamento su filato singolo), UV-Forte (sviluppo di una macchina da stampa diretta inkjet con fissazione dei pigmenti mediante processi di polimerizzazione fotoindotti da sorgenti UV Led) e Digital Foam (studio dei processi di schiumatura per la preparazione alla stampa digitale per la riduzione dell'utilizzo di urea). Yarn Coating e Digital Foam hanno portato alla realizzazione di due prototipi in via di brevettazione.

I ricercatori dell'Area hanno inoltre gestito i contenuti scientifici delle borse di dottorato cofinanziate dalla Società sulle tematiche di interesse dei settori e svolto attività in ambito pubblicistico mediante pubblicazioni su riviste scientifiche e partecipazione a seminari in qualità di relatori.

## ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Nel 2018 la Società ha realizzato un utile pari a € 2.111.330,11.

I ricavi commerciali ammontano a € 4.350.707,58 (in aumento dell'1,36% rispetto all'esercizio precedente). Le quote di ricavo di competenza dell'esercizio relative ai progetti finanziati sono pari a € 1.027.170,44 (in aumento del 39,52% rispetto al 2017), principalmente per l'avvio e/o l'entrata a regime di nuovi progetti, inclusa la quota concernente il progetto Punto Impresa Digitale (PID) relativa al periodo fino all'11/07/2018. I contributi obbligatori sulle importazioni e di natura industriale di cui la Società è beneficiaria in base alla normativa vigente ammontano a € 10.910.563,01 (in aumento del 2,38% rispetto al 2017). A tal proposito si segnala che l'incremento è dovuto principalmente all'aumento dei contributi sulle importazioni relativi alle aree Carta e Seta, da attribuire all'incremento dei costi delle materie prime su cui il contributo è riscosso, e in misura minore all'aumento dei contributi sui lubrificanti e di quelli sulla produzione relativi alle aree Carta e Oli e Grassi in seguito all'aggiornamento delle anagrafiche delle imprese tenute al pagamento. I contributi sul gas immesso in rete e sui prodotti petroliferi finiti hanno invece fatto registrare una flessione, i primi in connessione con il calo dei consumi industriali. Si registrano inoltre altri ricavi e proventi per € 606.418,25 (derivanti principalmente dal contratto d'affitto stipulato con il Politecnico di Milano oltre che da rimborsi assicurativi e dai proventi di carattere straordinario dettati nel prospetto al termine della nota integrativa al bilancio), in flessione rispetto ai valori dell'esercizio precedente che includevano i proventi della cessione del terreno della ex Stazione Sperimentale Oli e Grassi in sede di transazione con i condomini del condominio di Piazza Giolitti che lo avevano abusivamente occupato.

Sul versante dei costi si segnalano quelli per materie prime e di consumo – reagenti e materiale di laboratorio – per € 571.461,34 (maggiori del 2,11% rispetto al 2017) e i costi per servizi per € 3.135.345,50 che comprendono manutenzione, utenze, assicurazioni, pulizie e vigilanza, consulenze e altre prestazioni di servizi. Il costo del personale è pari a € 8.515.361,24 (inclusa la quota stimata del premio di produzione 2018), in flessione di oltre il 5% rispetto al 2017 anche per l'uscita nel corso dell'esercizio di n. 5 risorse rispetto al numero rilevato al 31/12/2017 e afferenti principalmente alle aree di business. Si sono infine registrati ammortamenti per € 1.390.319,55 (principalmente delle immobilizzazioni materiali) e proventi finanziari per complessivi € 150.751 consistenti principalmente nelle cedole maturate sui titoli di stato detenuti in portafoglio.

Il risultato ante imposte è pari a € 2.963.321, mentre il carico fiscale complessivo ammonta a € 851.991.

A mezzo del prospetto che segue si fornisce una rappresentazione riepilogativa dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio (in euro):

	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	16.894.859	16.783.960
Costi della produzione	14.082.289	14.553.201
Differenza tra valore e costi della produzione	2.812.570	2.230.759
Proventi e oneri finanziari	150.751	196.442
Risultato prima delle imposte	2.963.321	2.427.201
Imposte dell'esercizio	851.991	703.630
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.111.330</b>	<b>1.723.571</b>



Il conto economico riclassificato secondo il modello gestionale in uso, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in euro):

	<b>2017 Actual</b>	<b>2018 Actual</b>	<b>Act '18 vs Act '17</b>	
Ricavi commerciali	4.292.285	4.350.708	58.423	1,4%
Contributi	736.229	1.027.170	290.942	39,5%
Contributi industriali	10.656.686	10.910.563	253.877	2,4%
Altri ricavi	684.040	424.168	(259.872)	-38,0%
<b>Ricavi totali</b>	<b>16.369.239</b>	<b>16.712.609</b>	<b>343.369</b>	<b>2,1%</b>
Costi diretti	1.658.474	1.601.340	(57.135)	-3,4%
<b>1° Margine di contribuzione</b>	<b>14.710.765</b>	<b>15.111.269</b>	<b>400.504</b>	<b>2,7%</b>
Costo del personale di Linea	6.559.142	6.100.457	(458.685)	-7,0%
<b>2° Margine di contribuzione</b>	<b>8.151.623</b>	<b>9.010.812</b>	<b>859.189</b>	<b>10,5%</b>
Ammortamenti	1.473.161	1.363.488	(109.673)	-7,4%
<b>Reddito operativo di linea</b>	<b>6.678.462</b>	<b>7.647.324</b>	<b>968.862</b>	<b>14,5%</b>
<b>Totale costi di struttura e staff</b>	<b>4.723.335</b>	<b>4.741.679</b>	<b>18.344</b>	<b>0,4%</b>
<b>Reddito gestione corrente</b>	<b>1.955.127</b>	<b>2.905.645</b>	<b>950.517</b>	<b>48,6%</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.427.202</b>	<b>2.963.321</b>	<b>536.120</b>	<b>22,1%</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.723.572</b>	<b>2.111.330</b>	<b>387.759</b>	<b>22,5%</b>

Il I margine di contribuzione è pari a € 15.111.000, in aumento di € 400.000 (+2,7%) rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dovuto all'aumento dei ricavi e agli effetti delle azioni di efficientamento della produttività messe in atto. Le variazioni sui ricavi di natura generale (contributi e altri ricavi) si compensano fra loro. Il II margine di contribuzione aumenta ulteriormente per la significativa riduzione dei costi del personale registrata nell'esercizio attestandosi a € 9.010.000 con un aumento dell'11% rispetto al 2017.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Lo stato patrimoniale della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Immobilizzazioni	16.855.965	17.303.021
Attivo Circolante	25.428.748	23.464.989
Ratei e Risconti	80.483	172.678
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>42.365.196</b>	<b>40.940.688</b>
Patrimonio Netto	32.919.347	31.378.122

di cui capitale	10.000.000	26.523.231
di cui riserve statutarie	20.808.017	3.131.319
di cui utile di esercizio	2.111.330	1.723.572
Fondi rischi e oneri futuri	732.688	741.798
Fondo TFR	4.143.632	4.138.379
Debiti a breve termine	4.207.998	4.225.150
Ratei e Risconti	361.531	457.239
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>42.365.196</b>	<b>40.940.688</b>

Alla data 31/12/2017 Innovhub Stazioni Sperimentali per l'industria operava come Azienda speciale della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi. A tale data gli schemi di bilancio erano stati redatti in ottemperanza a quanto stabilito dal DPR 254/2005.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018 è la seguente (in euro):

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Depositi bancari	19.475.626	18.989.247
Denaro e valori in cassa	2.057	1.104
DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.477.683	18.990.351
Passività Finanziarie		
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>19.477.683</b>	<b>18.990.351</b>

## INDICATORI NON FINANZIARI

Nel 2018 il numero dei clienti per prove di laboratorio è risultato pari a 2.049, inferiore rispetto al 2017 attestatosi a 2.105 unità. Il calo ha riguardato principalmente l'area Combustibili (77 clienti in meno rispetto agli 837 del 2017) e in misura minore le aree Carta e Oli e Grassi. L'area Seta ha invece aumentato il numero dei clienti di 27 unità (da 97 a 124). Il numero complessivo dei rapporti di prova emessi è stato di poco inferiore alle 14.000 unità, con un incremento di più di 1100 unità rispetto al 2017 (9% circa). Il 57% circa dei rapporti emessi sono stati a Marchio Accredia.

Il monitoraggio del livello di soddisfazione clienti in merito ai servizi di analisi resi è stato effettuato mediante l'invio di questionari (469 questionari inviati, 61 questionari compilati pervenuti con una redemption di circa il 13,0%). Il livello di soddisfazione registrato è buono, con valutazioni molto positive in relazione alla *“Competenza tecnico-scientifica”* e alla *“Disponibilità e supporto per le richieste nel rapporto con il cliente”*. Tra i punti di forza rilevati risulta anche quello relativo alla *“Facilità di contatto ISSI o di un tecnico”*. I punti di debolezza riscontrati attengono invece al *“Rapporto qualità/prezzo”* e alla tempistica per l'ottenimento del RdP o della Relazione tecnica. Le risposte ottenute hanno nel complesso evidenziato alti livelli di performance, con maggioranza di risposte ottimo e buono. Nei limitati casi in cui si sono riscontrati reclami e/o valutazioni non positive, si è provveduto a intervenire in coordinamento con le funzioni interessate per verificare le cause e predisporre correttivi nell'ottica del miglioramento continuo.

## INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti orientati a soddisfare le esigenze aziendali nei seguenti ambiti (in euro):

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
Terreni e fabbricati	33.156
Impianti e macchinari	1.067.776
Attrezzature industriali e commerciali	45.940
Altri beni	46.072
Concessioni, licenze, marchi e simili	6.904
Altre immobilizzazioni immateriali	12.674

La voce più significativa riguarda l'acquisto di strumentazione di laboratorio e impianti finalizzata a mantenere elevato il livello tecnologico dei laboratori. Si segnala inoltre il completamento dell'attività di adeguamento del Laboratorio Emissioni da fonte Mobile dell'area Combustibili ai criteri di omologazione per gli autoveicoli Euro 6c. Un'altra voce significativa concerne l'acquisto di attrezzatura informatica e di arredi di laboratorio e d'ufficio.

Tutti gli investimenti sono stati realizzati mediante utilizzo di mezzi propri.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In linea con il proprio mandato istituzionale e per accrescere le opportunità offerte ai settori industriali di riferimento a supporto dell'innovazione, della ricerca e per la formazione specialistica del personale, nel precedente esercizio la Società ha attivato borse di dottorato e assegni di ricerca nell'ambito di tematiche definite in base alle priorità di sviluppo condivise con le Associazioni delle imprese contribuenti. Le borse e gli assegni sono cofinanziati dagli atenei presso i quali sono attivati. Nel complesso sono 14 le borse e 2 gli assegni di ricerca in corso di svolgimento nell'esercizio. Al compimento delle attività, la Società valuterà l'opportunità di tutelare i risultati che dovessero emergere e rispetto ai quali si è riservata diritti di prelazione.

L'attività di ricerca e sviluppo è stata inoltre realizzata attraverso la partecipazione a progetti di ricerca finanziati a livello europeo, nazionale e regionale negli ambiti di maggior interesse per i settori industriali di riferimento. Si indicano di seguito i progetti di ricerca e sviluppo in corso di svolgimento nell'esercizio:

- ATELIER (Area Seta): propone l'applicazione di innovativi sistemi integrati di lavaggio, tintura e funzionalizzazione di materiali tessili mediante CO2 liquida;
- DIGITALFOAM (Area Seta): intende introdurre la tecnologia di nobilitazione tessile mediante schiumatura per alcune fasi della stampa digitale;
- MANU-SQUARE (Area Seta): mira a creare una piattaforma europea quale mercato virtuale in cui la capacità produttiva possa avvicinarsi alla domanda per garantire un matching ottimale;
- YARN COATING (Area Seta): studio e realizzazione di un prototipo per il trattamento su filato singolo;

- LA FORTE – UV (Area Seta): sviluppo una macchina da stampa diretta inkjet con fissazione dei pigmenti mediante processi di polimerizzazione fotoindotti da sorgenti UV Led;
- METROLOGY FOR BIOMETHANE (Area Combustibili), si prefigge di sviluppare metodiche analitiche per la determinazione dei microcomponenti nel biometano e delle relative miscele;
- METROLOGY FOR AIR POLLUTANT EMISSIONS (Area Combustibili): intende sviluppare standard per la determinazione di diversi inquinanti atmosferici;
- NANOCRYSTALPACK (Area Carta): riguardante lo sviluppo e produzione di nanocellulose da scarti agro-industriali;
- BIOCOMPACT (Area Carta): avente per oggetto il supporto all'innovazione e alla sostenibilità di prodotti a base carta e bioplastiche.

#### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE**

Con riferimento ai rapporti, di natura commerciale e non, intrattenuti nel corso dell'esercizio con il socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi si segnala che la Società ha emesso fatture per prestazioni di servizio rese per un totale di € 1.600 + IVA e note di debito per un totale di € 36.584,31, principalmente riferite a rimborsi per le attività svolte nell'ambito del progetto PID. A sua volta il socio ha emesso nei confronti della Società note di debito per un totale di € 318.582,30 per riaddebiti di spese di pulizia e postali e per rimborsi assicurativi.

#### **AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La Società non ha detenuto quote proprie nel corso dell'esercizio.

#### **SISTEMA QUALITÀ AZIENDALE**

Nel corso dell'anno sono state effettuate le verifiche ispettive interne programmate (laboratori, area Acquisti, area GAP, Ufficio Analisi, magazzino FM, Qualità). Si è inoltre proceduto a revisionare 3 delle 17 procedure gestionali e varie procedure operative e i relativi modelli, sia di uso comune aziendale che delle singole aree.

In seguito al cambio di natura giuridica dell'azienda, in data 20/09/2018 Accredia ha rilasciato il Certificato di Accreditamento aggiornato.

#### **PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

##### Rischio di credito

La Società pone particolare attenzione allo svolgimento dell'attività di recupero dei crediti commerciali vantati nei confronti della clientela per le prestazioni dei servizi resi. Un continuo e puntuale monitoraggio della massa creditoria ha permesso il raggiungimento di livelli più che soddisfacenti in merito alle percentuali di scoperto da incassare rapportate al fatturato da proventi da servizi che si attesta, a consuntivo, a valori medi inferiori al 2%.

##### Rischio di liquidità

Le politiche aziendali di gestione della liquidità sono mirate alla minimizzazione del rischio. Gli investimenti finanziari in essere sono ispirati a criteri di estrema prudenzialità e sono volti al mantenimento del capitale investito. Al 31/12/2018 la composizione degli investimenti di natura finanziaria è così strutturata:

DESCRIZIONE	VALORE
BTP 01 FEB 37 - TF 4,00%	Valore nominale: € 500.000
BTP 01 SET.44 – TF 4,75%	Valore nominale: € 1.500.000
BTP 01 DIC.26 – TF 1,25%	Valore nominale: € 1.500.000
BTP ITALIA NOV.23	Valore nominale: € 1.000.000

È presente una polizza assicurativa stipulata con UNIQA Previdenza S.p.A. accesa sul plafond del TFR dei dipendenti in forza alla ex Stazione Sperimentale Combustibili con decorrenza 1° gennaio 1999. Il sottostante di tale investimento è orientato prevalentemente nella sottoscrizione di titoli obbligazionari di natura governativa.

#### Altri rischi

Il non facile quadro politico ed economico e l'assenza di concrete prospettive di ripresa a breve rischiano di ripercuotersi negativamente sui settori di riferimento della Società, con effetti potenzialmente destabilizzanti sui futuri ricavi aziendali. In tale contesto non si possono neppure escludere interventi normativi volti a ridurre i contributi obbligatori a carico delle imprese dei predetti settori, che rappresentano la principale voce di ricavo della Società.

A tale riguardo sono state avviate iniziative strategiche dirette ad assicurare la sostenibilità della missione aziendale nel lungo periodo, in particolare attraverso il miglioramento della capacità di autofinanziamento e della significatività e visibilità delle attività svolte. Vanno letti in questo senso l'avvenuta trasformazione dell'Azienda speciale in società a responsabilità limitata, l'avvio del progetto di riorganizzazione delle principali linee analitiche aziendali nonché la definizione del piano operativo di marketing e il rafforzamento delle attività di comunicazione istituzionale.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI A SICUREZZA E AMBIENTE E AL PERSONALE**

### Salute e sicurezza

La Società opera in conformità alle disposizioni del d. lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta nel 2018 è stata la seguente:

- formazione dipendenti e collaboratori;
- effettuazione visite mediche periodiche;
- organizzazione, formazione e aggiornamento delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- monitoraggio costante di RSPP;
- predisposizione e diffusione documenti previsti da d. lgs. 81/08;
- prove evacuazioni (per ciascuna sede aziendale);
- riunione periodica ai sensi del d. lgs. 81/08.

In particolare, sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamenti rischi specifici con riferimento alle diverse sedi aziendali;
- campionamento ambientale e analisi microclimatica (per la sede di S. Donato);
- manutenzione degli stabili;

- identificazione nuovo Esperto Qualificato radioprotezione per monitoraggio apparecchiature in uso presso laboratori delle diverse sedi;
- proseguimento implementazione del Sistema di Gestione Sicurezza, audit e riconferma certificazione ai sensi del British Standard OHSAS 18001 (per la sede di S. Donato);
- aggiornamenti Documento Valutazione Rischi per aggiornamenti correlati a cambiamenti organizzativi avvenuti durante l'anno (l'azienda dispone di DVR per ciascuna sede per peculiarità edifici e attività in essi svolte);
- aggiornamenti valutazioni rischi specifici.

Attualmente la Società dispone del Documento Valutazione Rischi per le sedi aziendali: S. Donato (Area Combustibili) Rev. 4 del 10/12/2018; Milano: DVR sede via Colombo 83 (Aree Carta, Seta, Innovazione e Progetti, Aree di Staff, Direzione) versione vigente Rev. 3 del 10/01/2019. DVR Sede di via Colombo 79 (Area Oli e Grassi; Amministrazione e finanza; Facility Management) versione vigente Rev. 2 del 15/07/2018 in fase aggiornamento.

### Ambiente

La Società, nello svolgimento delle sue attività, opera nel rispetto della riduzione degli sprechi delle risorse e delle migliori pratiche di tutela ambientale elaborate sia a livello nazionale che internazionale e tende alla riduzione e degli impatti ambientali.

In particolare, nell'esercizio in corso la Società ha:

- nominato il consulente ADR (figura specializzata nel trattamento delle merci pericolose) che ha predisposto i documenti previsti per alcune attività svolte dalle aree tecniche (esenzione parziale);
- gestito i rifiuti secondo modalità e procedure interne definite sulla base della normativa di riferimento;
- provveduto allo smaltimento di apparecchiature obsolete ed attrezzature dismesse avvalendosi di Società specializzate e preposte a tali attività.

### Personale

Con riferimento al personale dipendente si riportano le seguenti informazioni:

- l'organico in forza al 31/12/2018 è di 151 unità così ripartite:

31/12/2018	N. DIPENDENTI	31/12/2017	N. DIPENDENTI
Dirigenti	1	Dirigenti	1
Quadri	29	Quadri	29
Impiegati	116	Impiegati	120
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>	<b>TOTALE</b>	<b>150</b>
di cui tempo determinato		di cui tempo determinato	0
di cui tempo indeterminato	146	di cui tempo indeterminato	150
<b>Statali</b>	<b>5</b>	<b>Statali</b>	<b>6</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>151</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>156</b>

In attesa dell'entrata a regime della riorganizzazione avviata nel 2018, le cessazioni verificatesi nell'anno sono state riassorbite con una diversa organizzazione e assegnazione delle attività rimaste scoperte;

- si sono svolte attività di formazione del personale (tramite ente camerale), tecnico-specialistica (canali esterni) e obbligatoria (sicurezza sul lavoro, anticorruzione);
- a novembre 2018 è stato sottoscritto con le Rappresentanze sindacali il nuovo contratto integrativo aziendale per il periodo 2019/2021;
- nel corso dell'anno si sono verificati n. 3 infortuni di non grave entità di cui due in itinere. Per l'infortunio occorso durante l'attività lavorativa non sussiste responsabilità della Società.

Con riguardo alla vertenza in essere con i dipendenti di ruolo pubblico, assegnati alle ex Stazioni Sperimentali, relativa alla richiesta di restituzione dell'incentivante indebitamente erogato nel periodo 2003/2013, si informa che sono state avviate azioni legali nei confronti di 3 ex dipendenti in quiescenza e 1 ancora in servizio. La prima delle azioni avviate è in attesa della sentenza di secondo grado, prevista per il luglio 2019, mentre nel primo grado è stato accolto il ricorso proposto dalla Società con condanna di controparte alla restituzione della somma indebitamente percepita. Per le altre tre azioni in corso si è concluso il primo grado di giudizio con l'accoglimento del ricorso proposto dalla Società e la condanna delle controparti alla restituzione della somma indebitamente percepita. Gli ulteriori 5 ricorsi sono in fase di predisposizione.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si dà atto che non si sono verificati fatti di rilievo in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In base alle informazioni disponibili, per l'esercizio in corso si prevede un incremento delle attività commerciali in conseguenza dell'entrata a regime del piano di marketing avviato nel 2018 e per gli effetti attesi dal progetto di riorganizzazione delle linee analitiche e inoltre, nei limiti di quanto previsto dalle linee guida definite dal socio, anche in seguito all'eventuale l'introduzione in azienda di nuove risorse.

#### **ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/2001**

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del d. lgs. 231/2001, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza. In seguito alla trasformazione dell'Azienda speciale in Società a responsabilità limitata è cessato l'incarico dell'OdV collegiale precedentemente in carica. Il nuovo Organismo di Vigilanza monocratico è stato nominato nel mese di dicembre 2018. L'attività di monitoraggio del Modello non ha evidenziato criticità.

Milano, 15/03/2019

L'Amministratore Unico  
**MASSIMO DAL CHECCO**